

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita
del personale regionale**

FONDO PENSIONI SICILIA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale" denominato più semplicemente "Fondo Pensioni Sicilia";

VISTO il decreto presidenziale 23 dicembre 2009, n. 14: "Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6, recante: "Norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Regioni Siciliane 8 febbraio 2010, n. 6;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel quale è stato previsto, in seno all'Assessorato regionale dell'economia, l'istituzione della "Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi", al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., denominato anche "Codice dei contratti pubblici";

CONSIDERATO che l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., ha previsto che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 76 del decreto legge 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"

VISTE le procedure disciplinate dall'art. 95, comma 4, lettera b, del "Codice dei contratti pubblici", così come regolamentato dalle Linee guida ANAC n. 4, di attuazione del citato decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";

- VISTO** il regolamento di contabilità dell’Ente approvato dall’Amministrazione Vigilante, con nota del Servizio n 11 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 25586 del 12 marzo 2021;
- VISTO** il bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, esercizio 2022, del Fondo Pensioni Sicilia, adottato con delibera n. 03 del 27 gennaio 2021 del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 6 del 04 febbraio 2021, su parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- VISTA** la nota prot. n. 32193 del 01 aprile 2021 con la quale l’Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha approvato il bilancio di previsione per l’esercizio 2021 ed il triennale 2021-2023 del Fondo Pensioni Sicilia;
- VISTA** la nota prot. n. 1888 del 10 gennaio 2022, dell’Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, di autorizzazione alla gestione provvisoria per l’esercizio finanziario 2022;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 630 del 4 novembre 2020, con il quale il dott. Fulvio Bellomo è stato confermato e prorogato senza soluzione di continuità ad esercitare la Sua funzione di Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia, fino all’insediamento degli Organi ordinari di gestione;
- VISTO** Il D.P. n. 84 del 10 marzo 2022 con il quale l’avv. Filippo Nasca è stato nominato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;
- PRESO ATTO** che la dotazione organica dell’Ente, prevista in n. 110 unità dall’art. 17 del D.P. n. 14/2009, risulta oggi ridotta a n. 52 unità del comparto non dirigenziale, di cui n. 3 in servizio presso l’agenzia di Catania) e n. 4 Dirigenti su n. 7 strutture intermedie previste dalla deliberazione Commissariale n. 42 del 1 dicembre 2020;
- DATO ATTO** che le richieste di rafforzamento dell’organico e i numerosi e ripetuti atti di interpello pubblicati nell’ultimo biennio sul portale del Dipartimento regionale della funzione pubblica, per il reperimento di nuovo personale, non hanno sortito alcun riscontro;
- CONSIDERATA** la situazione emergenziale in cui si trova il Servizio 5 “*Ragioneria, programmazione economica ed investimenti*” dove in atto la postazione dirigenziale risulta vacante, ed inoltre il personale in servizio è composto da n.1 funzionario, n.1 Istruttore, dunque alquanto sottodimensionato in rapporto alla complessità ed alla quantità delle competenze attribuite a detto Servizio;
- CONSIDERATO** che l’Unità di staff Asset management, pur istituita nel funzionigramma dell’ente, non risulta operativa per la totale mancanza di personale da assegnarvi, non essendo stato reperita nemmeno il dirigente da preporre, nonostante gli atti di interpello pubblicati.
- PERTANTO** risulta necessario e indifferibile che detto personale venga supportato in tutte le funzioni di competenza del Servizio 5, avvalendosi del supporto di una Società di servizi professionali del settore, così da poter garantire la normale efficienza gestionale sotto l’aspetto amministrativo-contabile che relativamente alle tempistiche procedurali;
- RITENUTO** che detta situazione di gravissima carenza organica costituisca un serio pregiudizio per l’integrità del patrimonio dell’ente e per la regolarità dei servizi d’istituto.
- DATO ATTO** che la direzione dell’Ente ha rimesso al Commissario Straordinario del cda ed al commissario del Consiglio di indirizzo, da ultimo, la relazione prot. 19765 del 22.6.2022, evidenziando le gravissime criticità di organico.
- DATO ATTO** che recente giurisprudenza contabile (cfr. Corte dei Conti, Sz. centrale II appello, 16 maggio 2022 n. 222) ha chiarito che “*la possibilità di fruire di apporti collaborativi da parte di soggetti estranei all’apparato tecnoburocratico, infatti, configura un’opzione operativa di carattere eccezionale, accessibile solo in presenza di stringenti requisiti, posti a garanzia*

del principio della "autosufficienza organizzativa", declinazione del principio costituzionale del buon andamento, indispensabili presidi dell'economicità dell'azione pubblica e, segnatamente, laddove ricorrono (e siano conseguentemente esternati nella motivazione del pertinente provvedimento di conferimento) i seguenti presupposti:

- *assenza di una apposita struttura organizzativa ovvero carenza organica che impedisca o renda oggettivamente difficoltoso l'esercizio di una determinata attività, accertata per mezzo di una reale e rigorosa cognizione;*
- *eccezionalità e non ordinarietà dell'incarico con cui devono essere perseguiti "obiettivi e progetti specifici e determinati", ovverosia complessità dei problemi da risolvere, tale da richiedere conoscenze ed esperienze eccedenti le normali competenze del personale;*
- *temporaneità della prestazione (....);*
- *indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;*
- *indicazione della durata dell'incarico;*
- *proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'Amministrazione".*

In altri termini, i requisiti previsti dalla normativa di riferimento "...che devono ricorrere tutti al momento di conferimento dell'incarico, non potendo, per ciò, fruire di motivazioni postume addotte a seguito di eventuali contestazioni erariali, non solo costituiscono presupposti di legittimità delle relative delibere, ma integrano le condizioni di liceità della spesa sostenuta per la remunerazione del professionista. Al contrario, la carenza anche di uno solo di tali requisiti, aventi valenza costitutiva, è prova di un illecito esercizio del potere amministrativo, degradante in danno per l'erario pari all'esborso sostenuto dall'ente" (Sez. III d'appello, 6 ottobre 2016, n. 486, proprio in materia di conferimento d'incarico per assistenza contabile e fiscale).

CONSIDERATO che l'art. 6 bis del Decr. Lgs. 165/2001 (Misure in materia di organizzazione e razionalizzazione della spesa per il funzionamento delle pubbliche amministrazioni), così dispone:

1. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, nonché gli enti finanziati direttamente o indirettamente a carico del bilancio dello Stato sono autorizzati, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale.
2. Le amministrazioni interessate dai processi di cui al presente articolo provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, fermi restando i processi di riallocazione e di mobilità del personale.
3. I collegi dei revisori dei conti e gli organi di controllo interno delle amministrazioni che attivano i processi di cui al comma 1 vigilano sull'applicazione del presente articolo, dando evidenza, nei propri verbali, dei risparmi derivanti dall'adozione dei provvedimenti in materia di organizzazione e di personale, anche ai fini della valutazione del personale con incarico dirigenziale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.

VISTA la deliberazione n. 96 del 19.03.2020 della Giunta Regionale "Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) 2014/2020 – II Fase – Modifiche e Integrazioni – reingegnerazione dei processi dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che il Fondo in data 11.11.2021 ha stipulato un contratto sul Me.PA. *acquistinretepa*, con trattativa con unico Operatore Economico n. 1891425, assunto al prot. n.35581 del 11 novembre 2021, con la società Deloitte Consulting S.r.l. per il Servizio relativo alla realizzazione di un progetto – Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per il Fondo Pensioni Sicilia;

PRESO ATTO che il lavoro svolto dalla Deloitte Consulting S.r.l. ha messo in luce alcune criticità aggravate dalla mancanza di figure che ricoprono le posizioni dirigenziali per alcuni Servizi del Fondo che, di conseguenza, sono diretti da personale ad *interim*.

DATO ATTO che quanto sopra esposto, trova particolare criticità per il Servizio 5 "Ragioneria, programmazione economica ed investimenti", dove si ravvisa un rischio di rallentamento

delle attività *core* del Fondo stesso che potrebbe avere conseguenze sull’efficienza dell’intera macchina amministrativa;

PERTANTO

il Fondo ha ravisato l’urgente ed indifferibile bisogno di un supporto operativo esterno, invitando la società Deloitte Consulting S.r.l., in possesso di documentate e pregresse esperienze, a presentare una proposta per servizi professionali (quale esplorazione di mercato), che si sostanzia nella messa a disposizione di un servizio di rafforzamento amministrativo e supporto specialistico temporaneo fino al 31.12.2022, al fine di garantire la realizzazione e la continuità delle attività proprie del Servizio 5 “*Ragioneria, programmazione economica ed investimenti*”;

VISTA

la proposta dei servizi professionali, della Deloitte Consulting S.r.l., con sede legale in Milano via Tortona n. 25, trasmessa con e-mail del 31.05.2022 ed assunta al prot. n. 17964 del 31.05.2022, nella quale vengono descritti i seguenti punti:

1. Ambito del servizio e obiettivi;

2. Servizi di Deloitte e Deliverable:

- Analisi e monitoraggio dei flussi di bilancio;
- Tenuta della contabilità economico-patrimoniale;
- Controllo e registrazione delle determinazioni dirigenziali e delle deliberazioni degli Organi del Fondo con impegni di spesa;
- Attestazione copertura finanziaria;
- Rapporti con l’Istituto Cassiere/Tesoriere;
- Rapporti con il Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro e con l’Amministrazione regionale vigilante, per i profili di competenza del servizio;
- Accertamento, riscossione e versamento delle entrate;
- Notifica provvedimenti di competenza del Servizio.

Il supporto sarà anche garantito in relazione alla predisposizione dei provvedimenti di competenza del Servizio ed alle attività di gestione amministrativa e di supporto (controllo di gestione, trasparenza...) per quanto di competenza dello stesso Servizio 5;

3. Attività dell’Amministrazione;

4. Approccio, personale, tempistica:

4.1 Approccio al servizio;

4.2 Personale

Per l’erogazione dei servizi di supporto al Fondo sarà coinvolto un team a diretto rapporto del Servizio 5, che potrà essere costituito da:

- Due risorse professionali per la fase di supporto alle attività del Fondo, con impegno *full-time* lungo tutto l’arco della durata della fornitura;
- Una risorsa professionale con impegno *part-time* e con profilo specialistico su tematiche di competenze verticali (es. contabilità pubblica e previdenza, assistenza legale, ...)

4.3 Tempi

Il servizio avrà una durata continuativa di sei mesi, dal 1 luglio al 31 dicembre 2022

5. Corrispettivi e spese

La quotazione del Servizio offerto dalla Deloitte Consulting S.r.l. ammonta ad € 90.000,00 oltre IVA;

VISTA

la nota prot. n. 20160 del 23.06.2022 con la quale il Fondo invita la Società Deloitte Consulting S.r.l. ad integrare il punto 2. della proposta per servizi professionali con l’attività di “*Monitoraggio dei rapporti sugli investimenti prodotti da terzi gestori, nonché dall’Istituto Tesoriere*”, nonché di ritenere congrua l’offerta economica in € 86.800,00 (per il periodo luglio-dicembre 2022) quale somma omnicomprensiva di qualsiasi onere accessorio di legge, ad esclusione dell’IVA (detta valutazione economica è stata desunta dai compensi giornate/persona, secondo le fasce dei profili specialistici n. 2 *Middle* e n. 1 *Senior*, di cui al

"regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, assunto come benchmark di riferimento per la valutazione di congruità);

VISTA la nuova proposta per i servizi professionali, trasmessa dalla Deloitte Consulting S.r.l., con e-mail del 23 giugno 2022 assunta al prot. n. 20279 del 24.06.2022, con la quale accetta le richiesta del Fondo di ampliare il novero dei servizi di rafforzamento amministrativo e di supporto specialistico e di riduzione del prezzo, alla stregua del benchmark assunto a riferimento, con la su richiamata nota prot. n. 20160/2022;

DATO ATTO che le attività proposte per il servizio professionale offerto dalla Deloitte Consulting S.r.l. a supporto del Servizio 5 *"Ragioneria, programmazione economica ed investimenti"* rispondono alle caratteristiche richieste e che il preventivo di € 86.800,00 oltre IVA risulta congruo in rapporto al servizio offerto;

VISTA la copertura finanziaria sul capitolo di bilancio 214611 *"Spese varie ed oneri diversi relativi alla gestione patrimoniale del Fondo"*;

CONSIDERATO che la *centrale unica di committenza (C.U.C.)* istituita presso l'Assessorato dell'Economia non risulta ancora disporre di strumenti telematici di negoziazione, per la categoria merceologica di riferimento;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha innalzato fino ad € 5.000,00 la soglia di spesa al di sopra della quale sussiste l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico;

PRESO ATTO che il valore presunto della fornitura risulta inferire sia alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016, sia al valore di cui all'art. 1 comma 2 lett. A del D.I. 76/2020, convertito in Legge 120/2020.

VISTO il quadro economico della fornitura del servizio professionale, prot. n. 20756 del 29 giugno 2022;

RITENUTO di dover nominare, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il dott. Michele Messina, dirigente dell'Area 1 *"Affari generali, provveditorato, patrimonio, personale, sistemi informativi"* del Fondo Pensioni Sicilia;

RITENUTO di dover autorizzare l'Area 1 *"Affari generali, provveditorato, patrimonio, personale, sistemi informativi"*, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., all'esperimento di una procedura di affidamento diretto, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.), per la fornitura di servizi professionali a supporto del Servizio 5 *"Ragioneria, programmazione economica ed investimenti"* del Fondo Pensioni Sicilia.

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni in premessa specificate, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di approvare il quadro economico della fornitura e per l'effetto autorizzare l'Area 1 *"Affari generali, provveditorato, patrimonio, personale, sistemi informativi"* ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., all'esperimento urgente di una procedura di fornitura ed art. 1 del D.I. 76/2020, finalizzato, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.), all'affidamento diretto per la fornitura di servizi professionali di supporto specialistico e di rafforzamento amministrativo del Servizio 5 *"Ragioneria, programmazione economica ed investimenti"* del Fondo Pensioni Sicilia.

ART. 2 Di dare atto che:

- la spesa totale presunta ammonta ad € 86.800,00 IVA esclusa, e pertanto in misura inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

- Causa del contratto è la fornitura di un servizio contro un corrispettivo;
- il contratto ha la durata di mesi sei, con decorrenza prevista dal 1.7.2022, e comunque dalla data del concreto inizio del servizio, e avrà esecuzione nel corrente esercizio senza possibilità di rinnovo tacito, salvo l'estensione del quinto, ove ne ricorrano i presupposti di legge;
- il contratto verrà stipulato mediante modalità telematica sul Me.PA. in gestione Consip spa.

ART. 3

Di nominare, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il dott. Michele Messina, dirigente dell'Area 1 "Affari generali, provveditorato, patrimonio, personale, sistemi informativi" del Fondo Pensioni Sicilia.

ART. 4

Con successivo provvedimento il Dirigente ad interim dell'Area 1 "Affari generali, provveditorato, patrimonio, personale, sistemi informativi" del Fondo Pensioni Sicilia, procederà all'impegno di spesa a valere sul capitolo di bilancio 214611 "Spese varie ed oneri diversi relativi alla gestione patrimoniale del Fondo".

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale per l'assolvimento dei relativi obblighi stabiliti dall'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9/2015, e dall'art. 23 del D.Lgs 33/2013.

Il Direttore Generale
F.to Filippo Nasca